

## Bilancio 2007 Conferenza stampa ieri presso la Sala Blu del Comune Ulivo, ancora parere contrario

ASSISI - Uniti dal gruppo Ulivo i consiglieri Marini, Travicelli, Romoli e Passeri si sono espressi ancora una volta negativamente nei confronti del bilancio 2007 appena approvato. La conferenza stampa che si è svolta ieri presso la Sala Blu del palazzo del municipio è stata occasione di approfondimento per le argomentazioni sostenute dal gruppo di minoranza. "La passione con cui esprimiamo il nostro no al bilancio" ha spiegato Claudio Passeri "lascia facilmente dedurre con quanto lavoro abbiamo prodotto gli emendamenti al bilancio, che erano espressione di una minoranza unita in un programma articolato, ma focalizzato su un obiettivo unilaterale: il bene di Assisi". Gli emendamenti bocciati dall'amministrazione restano un boccone troppo amaro da digerire per l'opposizione, tan-

to che il consigliere Luigi Marini si spinge a motivare il rifiuto "per via del mancato rispetto del ruolo, che dovrebbe essere puramente tecnico, da parte del personale dell'ufficio addetto al bilancio, che ha invece purtroppo dimostrato di pendere dalla parte della maggioranza. In breve, ci è stato impedito di svolgere il nostro ruolo politico". E anche Romoli, eletto recentemente nuovo presidente della Margherita di Assisi, dal canto suo sottolinea la scorretta procedura burocratica tenuta dall'amministrazione della città serafica: "Qui è del tutto assente il rispetto delle minoranze, che dovrebbe invece caratterizzare un comune civile. Gli emendamenti potevano essere consegnati, già elaborati, entro cinque giorni prima del consiglio comunale e solo allora la seconda commissione ci ha riunito



per porci a conoscenza del bilancio. Le previsioni finanziarie per l'anno in corso confermano l'incapacità cronica di questa amministrazione, che, invece di un progetto per Assisi, ha elaborato una

Assisi  
Conferenza stampa  
nella Sala Blu  
del palazzo comunale

scheletrica lista della spesa che rispecchia solo superficialmente le promesse della campagna elettorale. Il flop successivo ai tagli della finanziaria è ormai sotto gli occhi di tutti". E, riguardo alle questioni dell'Ici, la Travicelli coglie l'occasione per ribadire: "Mi preme smascherare le dichiarazioni dell'amministrazione comunale che sbandiera un'imposta Ici più bassa rispetto agli altri comuni umbri, senza ricordare che ad Assisi ci sono gli estimi catastali fra i più alti di tutta l'Umbria. Ma la maggioranza torna a ribadire il proprio parere differente, accusando il consigliere di non conoscere i numeri e di riportare informazioni di parte. "Dinanzi ai numeri giusti, ogni replica diviene inutile" si dichiara dal palazzo del comune.

Alberta Gattucci

La piccola è deceduta per arresto cardiocircolatorio. Pochi giorni fa un altro caso

# Un'altra "morte bianca" in città

## Rigurgito mortale per una bimba di poco più di un anno

ASSISI - Un altro lutto inspiegabile ha colpito gli abitanti della città di San Francesco. Giovedì sera intorno alle 20 una piccola assisana residente con i genitori nella zona del campo sportivo è stata trovata morta nella sua culla. La piccola, di poco più di un anno, è morta nel sonno, probabilmente a causa di un rigurgito di latte che aveva preso poco prima di coricarsi. Dopo un paio d'ore i genitori hanno controllato il riposo della piccola, che improvvisamente non respirava più. È stato immediatamente chiamato il 118. L'ambulanza ha subito trasportato la bimba al pronto soccorso dell'ospedale di Assisi, dove è arrivata già priva di sensi. Sono stati praticati i primi interventi, ma purtroppo non c'è stato niente da fare; la piccola è deceduta per arresto cardiocircolatorio e occlusione delle vie aeree. Il successivo controllo e l'intervento dei carabinieri hanno accertato che si tratta di un caso di "morte bianca", il secondo che in pochi mesi viene a colpire una neonata nel comprensorio assisano - bastiolo. Già nel dicembre scorso, infatti, una bambina di pochi mesi era stata trovata morta nel sonno nella frazione bestiola di Santa Lucia. Causa del decesso, la cosiddetta "Sindrome della morte improvvisa del lattante", comunemente conosciuta come "morte in culla" o "morte bianca". I casi di Sids sono rarissimi, avevano spiegato in quell'occasione dal reparto Pediatrico dell'ospedale di Assisi; la piccola di Bastia era stato l'unico caso occorso nel 2006. Purtroppo, la neonata assisana ha subito il medesimo destino, comunque imprevedibile: "Si tratta di un rischio che corrono i neonati", spiegarono lo scorso dicembre dalla Pediatria, "e ancora non si possono distinguere cause precise sul perché si verificano". In pratica, "la morte in culla" è la morte, improvvisa e inaspettata, di un lattante apparentemente sano.

### La polisportiva Ascesi

L'appoggio delle autorità ecclesiastiche

## Presentata la scuola di calcio

ASSISI - Tra i valori sportivi di città l'avanzata della polisportiva Ascesi, un realtà che mancava da qualche tempo dalle scene assisane. La società, al cui direttivo si ritrovano le figure note di Iacono e Faraglia, ha voluto riproporsi come incarnazione di quei valori che sembrano indebolirsi di fronte agli ultimi episodi che nel mondo dello sport, soprattutto nell'ambito calcistico, di "sportivo" hanno ben poco. Proprio per la forte riaffermazione dei principi etici, la società ha ottenuto un appoggio sentito da parte delle autorità ecclesiastiche, che hanno anche prestato per la presentazione della scuola calcio la splendida sala del Vescovado dove la biografia del Poverello vuole che sia avvenuta la spogliazione degli abiti davanti al presule dell'epoca. All'incontro hanno presenziato, oltre alla dirigenza della polisportiva Ascesi, anche Giancarlo Magni, il presidente provinciale del Coni Celani, il vescovo della diocesi Domenico Sorrentino, l'assessore allo Sport Daniele Martellini. Presente anche don Cesare Provenzi, parroco di San Rufino, che, oltre che partecipare attivamente agli allenamenti fisici e spirituali dei giovani allievi, ha messo a disposizione come sede della società il centro pastorale. "Oltre che iniziative sportive", spiega il presidente Giancarlo Faraglia, "organizzeremo una serie di convegni educativi e scientifici. Lo spirito con cui ci accosteremo presuppone i valori cristiani. Bisogna ricostruire una cultura del calcio per cui si ricordi l'etica e l'aspetto tecnico piuttosto che la tattica e la struttura fisica".



Assisi L'ospedale dove è giunta già morta la piccola

### In breve

#### Rinviata l'Echo

ASSISI - Il consiglio dell'Ente Calendimaggio ha deciso di rinviare la festa Echo la Primavera, che si sarebbe dovuta svolgere oggi. "Le previsioni del tempo, nonché le condizioni climatiche attuali - dice il presidente Ascani - lasciano presagire che il giorno prescelto per i festeggiamenti della stagione primaverile non sarà caratterizzato da temperature miti". La nuova data individuata è giovedì 29 marzo; l'orario di partenza, previsto per le 18.30. Itinerario invariato.

#### Replica per i bimbi

ASSISI - E' a scopo di beneficenza la replica teatrale dei bambini della materna Sbrillo Siena che si terrà al prefabbricato di Torchiagina alle 20.30. La favola di Pinocchio interpretata dai piccoli, con la partecipazione di genitori e insegnanti, servirà a raccogliere fondi per acquistare un ecografo che sarà donato al reparto di pediatria di San Francesco di Bahia.

Valentina Antonelli

## La misura adottata nel bilancio preventivo 2007 Ospedalicchio, piazza nuova

BASTIA UMBRA - (r.b) Nel bilancio preventivo per il 2007, approvato nei giorni scorsi dal Consiglio comunale, la Giunta Lombardi ha inserito anche le risorse necessarie per completare l'intervento di manutenzione straordinaria della piazza di Ospedalicchio. Oltre a questo, sono stati previsti i fondi necessari per la realizzazione del marciapiede di via dell'Aeroporto (quella che conduce al cimitero) e per la manutenzione di altre strade della zona. "Il sindaco e l'intera Giunta - commenta con soddisfazione il consigliere comunale della Margherita, Gabriella Bonciarelli - con la pre-



Il comune di Bastia

disposizione del bilancio 2007 hanno dimostrato concretamente di tenere nella giusta considerazione le esigenze dei cittadini che risiedono o lavorano a Ospedalicchio, prevedendo le risorse necessarie per una se-

rie di interventi che miglioreranno la viabilità nella zona. E poi, così come era stato promesso dall'Amministrazione comunale, verrà dato un nuovo volto, più bello e funzionale, alla piazza di Ospedalicchio, che rappresenta l'anima della frazione. Ringrazio quindi il sindaco Lombardi e la sua Giunta, ed in particolare l'assessore ai lavori pubblici Moreno Marchi - conclude il consigliere Bonciarelli - perché non hanno disatteso le aspettative dei residenti di Ospedalicchio e di me che ne faccio carico. Speriamo che al più presto si possano vedere realizzati i lavori".

## Bastia Domani alle 17 al cinema teatro Esperia La banda musicale di Costano

BASTIA UMBRA - Domani alle ore 17, presso il cinema teatro Esperia, la banda musicale di Costano eseguirà il concerto di S. Giuseppe nella ricorrenza del 57° anno della sua fondazione. Verrà proposto un repertorio assortito di musiche tradizionali e moderne per banda di gradevole effetto. Il gruppo musicale costanese è costituito da 50 elementi, quasi tutti giovani e giovanissimi. Per l'occasione esordiranno i seguenti allievi usciti dalla sezione banda del Centro per le attività musicali che da alcuni anni è stato trasferito nella nuova sede di Costano: Galassi Gianfranco, Pizzobello Marianna e Meschini Edoardo (nati nel 1994), Alessandretti Benedet-

ta, Minelli Daniele (nati nel 1993), Sargentini Maria e Cristofani Eleonora (nate nel 1991), Brizzi Noemi (nata nel 1987), Brizzi Agnese (nata nel 1990). Tutti loro, come detto, provengono dal vivaio cui l'Amministrazione comunale, attraverso le cure del suo assessore alla cultura Giuseppe Belli, tiene particolarmente. L'organizzazione nel suo complesso poggia sul presidente Manlio Giuliani, il quale è anche componente/musicante con operatività praticamente totale. Egli rappresenta benissimo lo spirito e la passione che muove l'attività di questo gruppo di volontari che nella musica individuano un elemento di grande aggregazione e sintonia. Il Maestro di questo

complesso musicale, Giuseppe Cecchetti, ha la responsabilità e le motivazioni giuste per guidare un gruppo il quale oggi più che mai risulta prezioso per se stesso e per la comunità da cui proviene. La musica come passione e come vocazione, trova riscontro nel fatto che succeda spesso, come nel caso specifico di Costano, che tre generazioni di una medesima famiglia si trovino schierate ed impegnate nella stessa circostanza intorno alla medesima esecuzione concertistica. Sarà la volta della famiglia Meschini che vedrà schierati tra le fila nonno, figlio e nipote. Per l'appunto Edoardo, che compare tra i cuccioli della lista degli esordienti.

Roldano Boccali